

## >> RELAZIONE DI MISSIONE

## 1. Informazioni generali

Nel novembre del 1940, nella ex casa del Sig. Balini in via Vittorio Emanuele, è sorta la "Piccola Opera", ospitante una ventina di ragazze bisognose. Quando il vecchio ricovero dietro l'Ospedale Briolini fu chiuso e gli anziani furono collocati nei reparti dell'ospedale, la parrocchia progettò nel 1959 un'opera assistenziale finalizzata alle donne anziane sole, di qualsiasi estrazione sociale, con precedenza a quelle di Gazzaniga. Alla fine del 1963 la struttura era completa. La costruzione principale, terminata nel 1963, detta Casa S. Giuseppe, sorse sull'ex terreno Maffei dato alla parrocchia. Una seconda costruzione, la Domus Mariae, fu ricavata demolendo due casette, ex proprietà ingegner Tacchini di Bergamo e famiglia Castelli di Gazzaniga, lungo la via Tonale, acquistate dalla parrocchia. L'attività della Casa di Riposo iniziò nel 1964. Dal 1970 al 1973 si effettuarono lavori per il sopralzo, per ricavare più locali, per gli impianti di riscaldamento, di illuminazione e venne completato l'arredamento. Nel 1986 si realizzò la sistemazione dei locali e le attrezzature per i non autosufficienti, usufruendo pure di finanziamenti regionali.

Dal 1980 la Casa S. Giuseppe è retta da un Consiglio di Amministrazione, formato da volontari, presieduto dal Parroco e composto da altri quattro membri che curano rispettivamente i problemi tecnici, i rapporti col personale, i rapporti amministrativi e l'assistenza generale ed è regolata da un proprio statuto. Il 25/05/1998 con autorizzazione n. 487 venne riconosciuta dalla Provincia, accreditata dalla Regione Lombardia e trasformata in R.S.A. Nel 2011 la Casa di Riposo S. Giuseppe ha subito una radicale trasformazione a conclusione della quale è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva al funzionamento. Nel 2013 la Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire ha fondato la Fondazione Casa S. Giuseppe e nel 2014 la stessa Parrocchia ha donato alla Fondazione la proprietà, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del ramo d'azienda adibito all'attività casa di riposo.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria. La Fondazione si propone di curare la salute e provvedere all'assistenza materiale e psicologica degli anziani e, più in generale, delle persone in situazioni di svantaggio e fragilità, a causa delle proprie condizioni di malattia, disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico, senza operare distinzioni di origine etnica, cultura, religione, sesso, condizione economica e sociale, anche mediante la gestione di apposite strutture aventi il medesimo fine. Promuove il rispetto della persona nella sua globalità, della libertà individuale e dell'autonomia degli ospiti, favorendo le relazioni interpersonali, quelle con la famiglia e con la comunità locale. Al fine di raggiungere la propria missione, la Fondazione opera con competenza, professionalità, umanità, capacità d'innovazione e appropriatezza ai bisogni socio sanitari dei Residenti. Particolare attenzione è data alla qualità del rapporto umano che è il valore aggiunto che la Fondazione offre ad integrazione della ricerca del miglioramento continuo della qualità del servizio di assistenza in senso stretto. La centralità del Residente è la filosofia che anima il lavoro di ogni persona che, a qualsiasi titolo, presta la propria opera all'interno della Fondazione.

La Fondazione Casa S. Giuseppe Onlus si attiene, nell'espletamento delle proprie attività, ad inderogabili principi etici, nella convinzione che condotte caratterizzate dalla stretta osservanza di detti principi costituiscano un irrinunciabile presidio per lo sviluppo futuro, il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'Ente e la crescita economica e sociale del territorio in cui opera.

La gestione della Fondazione è autonoma e fa capo al Consiglio di Amministrazione. Per far fronte alle spese di gestione ordinaria il Consiglio si avvale delle rette di ricovero, dei proventi patrimoniali derivanti dai beni di proprietà, dalle donazioni di enti e privati, dai contributi della Regione Lombardia e del Sistema Sanitario Regionale e per le spese straordinarie si avvale del contributo della Parrocchia. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di vigilanza sul regolare funzionamento gestionale.

## 2. Fondatore

Come segnalato in precedenza, nel 2013 la Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire ha fondato la Fondazione Casa S. Giuseppe e nel 2014 la stessa Parrocchia ha donato alla Fondazione la proprietà, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del ramo d'azienda adibito all'attività casa di riposo.

In data 11 febbraio 2020 la Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire ha costituito a favore della Fondazione il diritto di superficie del fabbricato adibito a casa di riposo e delle relative pertinenze, separatamente dalla proprietà del suolo che rimane di proprietà della Parrocchia stessa.

## 3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2023, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2023 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività tipica ed istituzionale.

## **STATO PATRIMONIALE**

### ***B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è stato calcolato in cinque anni a quote costanti ed ora risultano completamente ammortizzati.
- Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono spese di manutenzione su beni di terzi ed altri oneri a utilità pluriennali e sono ammortizzate a quote costanti in cinque esercizi.

### ***B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Terreni e fabbricati	3,33%
Impianti specifici	15%
Macchinari	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredamento	15%
Autocarri/Autovetture	20%
Attrezzature varie	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

### ***B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***

I titoli che si ritiene di detenere durevolmente sono iscritti, fra le immobilizzazioni, al costo di acquisto.

## ***C) ATTIVO CIRCOLANTE***

### ***C) I - Rimanenze***

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile rispetto a quello corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato determinato adottando i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente.

**C) II – Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

**C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

**D) RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

**B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

**C) TFR**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**D) DEBITI**

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

**CONTO ECONOMICO****Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Imposte**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ordinaria pari al 24%.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

**4. Movimenti delle Immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

**Immobilizzazioni immateriali**

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2023:

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	15.981	578.889	594.870
Fondo ammort.	15.981	562.036	578.017
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>16.853</b>	<b>16.853</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-	-
Ammortamento esercizio	-	14.930	14.930
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>(14.930)</b>	<b>(14.930)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	15.981	578.889	594.870
Fondo ammort.	15.981	576.966	592.947
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>1.923</b>	<b>1.923</b>

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende lavori straordinari su beni di terzi per Euro 1.923 e altri costi ad utilità pluriennale completamente ammortizzati.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2023:

	Terreni e fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Tot. Immob. materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	5.021.707	27.683	160.686	211.388	5.421.464
Fondo ammort.	501.668	15.925	105.757	194.219	817.569
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.520.039</b>	<b>11.758</b>	<b>54.929</b>	<b>17.169</b>	<b>4.603.895</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	20.130	-	22.939	13.848	56.917
Ammortamento esercizio	167.893	3.335	15.957	8.951	196.136
Altre variazioni	-	(1)	-	-	(1)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(147.763)</b>	<b>(3.336)</b>	<b>6.982</b>	<b>4.897</b>	<b>(139.220)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	5.041.837	27.683	183.625	225.236	5.478.381
Fondo ammort.	669.561	19.261	121.714	203.170	1.013.706
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.372.276</b>	<b>8.422</b>	<b>61.911</b>	<b>22.066</b>	<b>4.464.675</b>

La voce "Terreni e fabbricati" comprende la costituzione del diritto di superficie a favore della Fondazione da parte della "Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire" avvenuta in data 11 febbraio 2020. L'incremento si riferisce alla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti:

- Impianti specifici Euro 8.267
- Macchinari Euro 155.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature varie Euro 61.911
- Attrezzature varie e minute completamente ammortizzate.

La voce "Altri beni" comprende:

- Macchine elettroniche d'ufficio Euro 12.656
- Arredamento Euro 9.410

Autocarri/Autovetture completamente ammortizzate.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	0	500.000	500.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>500.000</b>	<b>50.0000</b>

Tale voce comprende i certificati di deposito sottoscritti in data 09/05/2023 dalla Fondazione.

## **5. Costi di impianto e ampliamento**

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

## **6. Crediti e Debiti**

### **Crediti**

I crediti sono pari a complessivi Euro 263.587.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	131.425	2.326	133.751	<b>133.751</b>	-
Crediti verso enti pubblici	70.570	51.192	121.762	<b>121.762</b>	-
Crediti tributari	0	295	295	<b>295</b>	-
Crediti verso altri	19.629	(11.850)	7.779	<b>7.779</b>	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>221.624</b>	<b>41.963</b>	<b>263.587</b>	<b>263.587</b>	-

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Crediti verso clienti Euro	164.251
Fondo rischi su crediti Euro (-)	30.500
	-----
Totale Euro	133.751

La voce "Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo" comprende:

Crediti verso enti pubblici	75.445
Fatture da emettere	46.317
	-----
Totale Euro	121.762

La voce "Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" comprende:

- Erario c/IVA Euro 171
- Erario c/imposta sost. riv. TFR Euro 124.

La voce "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" comprende i seguenti crediti:

- Dipendenti c/anticipi Euro 7.045
- Crediti per cauzioni Euro 734.

### Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 312.179 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	837.860	(526.997)	310.863
Denaro e altri valori in cassa	1.766	(450)	1.316
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>839.626</b>	<b>(527.447)</b>	<b>312.179</b>

### Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.386.024	(155.658)	3.230.366	<b>159.983</b>	<b>3.070.383</b>
Debiti verso fornitori	373.242	(137.724)	235.518	<b>235.518</b>	-
Debiti tributari	22.394	3.338	25.732	<b>25.732</b>	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.113	(917)	48.196	<b>48.196</b>	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	81.236	(1.824)	79.412	<b>79.412</b>	-
Altri debiti	61.496	13.820	75.316	<b>75.316</b>	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.973.505</b>	<b>(278.965)</b>	<b>3.694.540</b>	<b>624.157</b>	<b>3.070.383</b>

La voce "Debiti verso banche" si riferisce al finanziamento n. 01C1045047740, erogato da Banca Intesa per Euro 3.500.000, rimborsabile a partire dal 2022 e scadente l'11 febbraio 2040. Il debito residuo al 31/12/2023 è pari ad Euro 3.230.366, di cui Euro 159.983 scadente entro l'esercizio successivo. La quota scadente oltre i cinque anni è pari ad Euro 2.394.746.

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	69.712
Fatture da ricevere Euro	165.806
	-----
Totale Euro	235.518

La voce "*Debiti tributar*" comprende:

- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 24.579
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 1.153

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a lavoratori dipendenti e autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "*Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale*" comprende:

- INPS Euro 47.069
- INAIL Euro 1.127.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "*Debiti verso dipendenti e collaboratori*" si riferisce interamente a dipendenti c/retribuzioni.

La voce "*Altri debiti*" comprende:

- Ritenute sindacali Euro 419
- Debiti c/reciproca Euro 457
- Debiti v/fondi pensione Euro 2.202
- Debiti diversi Euro 9.496
- Clienti c/caparre Euro 62.742.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## 7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

### Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	861.772	60.000	921.772
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>861.772</b>	<b>60.000</b>	<b>921.772</b>

La voce "*Altri fondi*" è costituita dai seguenti accantonamenti:

- Fondo per futuro aumento contrattuale Euro 109.500
- Fondo erogazioni liberali ad incremento del patrimonio Euro 46.272
- Fondo acc.to adeguamento struttura Euro 766.000, nel corso dell'esercizio è stata accantonata una quota pari ad Euro 60.000.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>243.506</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento dell'esercizio	86.220
Utilizzo nell'esercizio	26.319
Altre variazioni	(20.724)
<b>Totale variazioni</b>	<b>39.177</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>282.683</b>

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a

tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

### Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.553	(1.523)	30
Risconti attivi	26.561	(1.618)	24.943
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>28.114</b>	<b>(3.141)</b>	<b>24.973</b>

La voce "Ratei attivi" si riferisce a interessi attivi bancari per Euro 30.

La voce "Risconti attivi" comprende:

- Spese istruttoria mutuo Euro 21.415
- Assicurazioni Euro 3.150
- Licenze d'uso di software Euro 378.

### Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	134.897	3.904	138.801
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>134.897</b>	<b>3.904</b>	<b>138.801</b>

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Ratei riferiti al personale dipendente Euro 114.776
- Oneri bancari Euro 25
- Altri costi di gestione Euro 24.000.

## 8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 560.154 ed è così composto:

	31.12.2023	31.12.2022
<b>I – Fondo di dotazione dell'ente</b>		
- Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
<b>Totale fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>52.000</b>	<b>52.000</b>
<b>II- Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III – Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	204.764	182.339
2) Altre riserve	269.701	269.701
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>474.465</b>	<b>452.040</b>
<b>IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.689	22.425
<b>Totale avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>33.689</b>	<b>22.425</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>560.154</b>	<b>526.465</b>

**Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli**

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti: per copertura perdite
Fondo di dotazione	52.000	Fondo di dotazione	-	-	-
Altre riserve	39.701	Riserva da donazione ramo	A, B	-	-
Altre riserve	230.000	Riserva da donazione di bene immobile	A, B	-	-
Avanzo portato a nuovo	204.764	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	15.848
Avanzo di esercizio	33.689	Risultato di gestione	A, B	-	-
<b>Totale</b>	<b>560.154</b>				<b>15.848</b>

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

La voce "Riserve di utili o avanzi di gestione" si è incrementata per Euro 33.689 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Si precisa che non esistono riserve distribuibili.

**9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi**

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi.

**10. Debiti per erogazioni liberali condizionate**

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

**11. Proventi e Oneri****Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 3.034.787 e si riferiscono a:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Erogazioni liberali	16.293	11.910	4.383
Proventi del 5 per mille	2.409	2.495	(86)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.948.705	1.855.922	92.783
Proventi da contratti con enti pubblici	1.023.366	859.514	163.852
Altri ricavi, rendite e proventi	13.401	629	12.772
Rimanenze finali	30.613	30.033	580
<b>Totale da attività di interesse generale</b>	<b>3.034.787</b>	<b>2.760.503</b>	<b>274.284</b>

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce a:

Ricavi rette	1.277.082
Ricavi rette sollievo	34.000
Ricavi terapie fisiche	6.477
Ricavi rette alzheimer	562.864
Ricavi per altre prestazioni	68.282
Totale "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi"	1.948.705

La voce "Proventi da contratti con enti pubblici" si riferisce interamente ad integrazioni rette ATS/Comuni.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" risulta così composta:

Altri ricavi e proventi vari	29
Sopravvenienze ordinarie attive	13.362
Abbuoni/arrotondamenti	10
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	13.401

La voce "Rimanenze finali" è costituita da beni fungibili impiegati nello svolgimento dell'attività istituzionale/di interesse generale.

### Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 2.910.220 e si riferiscono a:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	499.898	445.587	54.311
Servizi	599.660	548.402	51.258
Godimento beni di terzi	284	968	(684)
Personale	1.490.518	1.322.247	168.271
Ammortamenti	211.066	216.046	(4.980)
Accantonamenti per rischi ed oneri	60.000	45.000	15.000
Oneri diversi di gestione	18.761	20.617	(1.856)
Rimanenze iniziali	30.033	39.093	(9.060)
<b>Totale da attività di interesse generale</b>	<b>2.910.220</b>	<b>2.637.960</b>	<b>272.260</b>

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci" comprende, tra gli altri, prodotti per mensa Euro 320.924, oltre ad acquisti di medicinali, presidi di assorbimento, DPI, ausili medici, materiali sanitari e per l'igiene per Euro 96.166 e materie di consumo per Euro 45.899.

In particolare, i "Costi per servizi" comprendono, tra gli altri, costi per utenze per Euro 148.342, manutenzioni per Euro 113.473 e costi per professionisti per Euro 172.940.

La voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra gli altri, tassa sui rifiuti per Euro 11.513, erogazioni liberali per Euro 3.050 e sopravvenienze passive per Euro 1.723.

### Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2023 si riferiscono a:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Da rapporti bancari	30	65	(35)
Da altri investimenti	5.596	0	5.596
<b>Totale da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>5.626</b>	<b>65</b>	<b>5.561</b>

La voce "Da rapporti bancari" comprende interessi attivi bancari.

La voce "Da altri investimenti" comprende interessi maturati sui certificati di deposito.

### Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2023 e si riferiscono a:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Da rapporti bancari	1.592	432	1.160
Da prestiti	91.962	96.800	(4.838)
<b>Totale da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>93.554</b>	<b>97.232</b>	<b>(3.678)</b>

La voce "Da rapporti bancari" comprende oneri bancari.

La voce "Da prestiti" comprende interessi passivi sul mutuo contratto dalla Fondazione.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

### Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota IRES ordinaria pari al 24%.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito nel 2023 sono pari a Euro 2.950.

## 12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, valutate al valore nominale.

## 13. Dipendenti e volontari

La Fondazione ha impiegato in media nel 2023 n. 48,95 unità di cui 12,68 con qualifica di impiegato e 36,27 con qualifica di operaio.

## 14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori per la carica ricoperta non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 3.500 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

All'organismo di vigilanza (ODV) viene corrisposto un compenso pari ad Euro 5.000 oltre iva e cassa professionale.

## 15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

## 16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

## 17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 33.688,70 che sarà portato a nuovo.

## 18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 5.597.950 di cui l'89% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2023 ammontano a 560.154 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti fondi per rischi e oneri stanziati per complessivi Euro 921.772, il debito TFR per Euro 282.683, debiti per Euro 3.694.540 e ratei e risconti passivi per Euro 138.801.

I debiti a breve termine, pari a Euro 624.157 trovano copertura per il 97% nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 606.379.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate.

## 19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022 e tutt'ora in corso, così come gli effetti del conflitto in Medio-Oriente e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime o semilavorati conseguenti alla crisi del Mar Rosso, tenuto conto della natura specifica della fondazione nonché delle aree di mercato interessate, si presume non possano avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della fondazione.

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio prosegua in linea con gli obiettivi prefissati.

Si precisa infine che sono in corso di valutazione le eventuali modifiche statutarie in adeguamento alla riforma del terzo settore (D.Lgs. 117/2017), in attesa dell'autorizzazione della Commissione europea.

## 20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

La Fondazione persegue i propri fini utilizzando:

- a) le rendite del patrimonio, al netto della eventuale quota di rendita destinata a patrimonio, su deliberazione del consiglio;
- b) le elargizioni, i contributi, le sovvenzioni, i beni di qualsiasi natura da chiunque fatti pervenire alla Fondazione a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinati all'incremento della dotazione patrimoniale;
- c) i contributi dei Fondatori non versati in sede di costituzione e non destinati ad incrementi patrimoniali nonché quegli ulteriori contributi, versati da altri soggetti a condivisione degli scopi della Fondazione;
- d) i proventi ottenuti con il realizzo di beni comunque pervenuti alla Fondazione e non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) gli eventuali proventi delle attività gestionali previste dallo statuto;
- f) ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse o commerciali marginali promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa.

## 21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

## 22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono, costi e proventi figurativi per l'anno 2023.

## 23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 117/2017.

## 24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi.

## 25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o al Revisore Legale alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel corso del 2023, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

DATA	ENTE EROGATORE	IMPORTO	RIF. FATT.	DESCRIZIONE	DATA BONIFICO
12.01.2023	ATS BERGAMO	71.546,00	1/2023	ACCONTO DICEMBRE 2022	23.01.2023
12.01.2023	COMUNIE DI GAZZANIGA	834,50	2/2023	INTEGRAZIONE RETTA DICEMBRE M.F.	23.01.2023
06.02.2023	COMUNE DI GAZZANIGA	834,50	4/2023	INTEGRAZIONE RETTA GENNAIO 23 M.F.	14.02.2023

14.02.2023	ATS BERGAMO	73.334,34	5/2023	ACCONTO GENNAIO 2023	27.02.2023
10.03.2023	ATS BERGAMO	73.334,34	6/2023	ACCONTO FEBBRAIO 23	21.03.2023
10.03.2023	COMUNE DI GAZZANIGA	657,02	7/2023	INTEGRAZIONE RETTA FEBBRAIO 2023 M.F.	16.03.2023
14.04.2023	ATS BERGAMO	73.334,34	8/2023	ACCONTO MARZO 2023	21.04.2023
14.04.2023	COMUNE DI GAZZANIGA	864,00	9/2023	INTEGRAZIONE RETTA MARZO 2023 M.F.	20.04.2023
12.05.2023	COMUNE DI GAZZANIGA	775,50	10/2023	INTEGRAZIONE RETTA APRILE 2023 M.F.	19.05.2023
12.05.2023	ATS BERGAMO	73.334,34	11/2023	ACCONTO APRILE 2023	26.05.2023
01.06.2023	ATS BERGAMO	70.081,70	12/2023	SALDO ANNO 2022	13.07.2023
14.06.2023	COMUNE DI GAZZANIGA	847,40	13/2023	INTEGRAZIONE RETTA MAGGIO 2023 SIG.RA M.F.	22.06.2023
14.06.2023	ATS BERGAMO	73.334,34	14/2023	ACCONTO MAGGIO	21.06.2023
19.07.2023	COMUNE DI GAZZANIGA	809,42	15/2023	INTEGRAZIONE RETTA GIUGNO 2023 SIG.RA M.F.	25.07.2023
24.07.2023	ATS BERGAMO	73.334,34	17/2023	ACCONTO GIUGNO	28.07.2023
07.08.2023	COMUNE DI GAZZANIGA	896,52	18/2023	INTEGRAZIONE RETTA LUGLIO 2023 SIG.RA M.F.	17.08.2023
07.08.2023	ATS BERGAMO	73.334,34	19/2023	ACCONTO LUGLIO 23	25.08.2023
04.09.23	COMUNE DI GAZZANIGA	948,44	20/2023	INTEGRAZIONE RETTA AGOSTO 2023 SIG.RA M.F.	08.09.2023
04.09.23	ATS BERGAMO	73.334,00	21/2023	ACCONTO AGOSTO 23	20.09.2023
11.09.23	ATS BERGAMO	7.366,00	22/2023	MISURA CARO ENERGIA	29.09.2023
06.10.23	COMUNE DI GAZZANIGA	853,00	23/2023	INTEGRAZIONE RETTA SETTEMBRE 2023 SIG.RA M.F.	12.10.2023
06.10.23	ATS BERGAMO	73.334,00	24/2023	ACCONTO SETTEMBRE 23	23.10.2023
07.11.23	ATS BERGAMO	73334,00	25/2023	ACCONTO OTTOBRE	23.11.2023
07.11.23	COMUNE DI GAZZANIGA	881,3	26/2023	INTEGRAZIONE RETTA OTTOBRE 2022 SIG.RA M.F.	15.11.2023
10.11.23	COMUNE DI GAZZANIGA	1704,39	27/2023	RETTA SIG.RA Z.I.	15.11.2023
05.12.23	ATS BERGAMO	73.334,00	28/2023	ACCONTO NOVEMBRE 23	19.12.2023
05.12.23	COMUNE DI GAZZANIGA	790,80	29/2023	INTEGRAZIONE RETTA NOVEMBRE 23 M.F.	07.12.2023
05.12.23	COMUNE DI GAZZANIGA	2.175,00	30/2023	RETTA SIG.RA Z.I.	07.12.2023

\*\*\*

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

\*\*\*

Gazzaniga, li 30 aprile 2024

**Il Presidente del C.d.A.**  
(Luigi Zanoletti)